

vi si possano opporre, benchè tutto vada a conto loro. Le Merci non si portano ne' Magazzini se non dopo fatto un diligente confronto con la Lista. Niuno di quelli, che sono nelle Navi, eccettuatine i Capi, può andare a terra senza licenza in iscritto, e non ostante questa gli vengono poste le mani addosso, e gli viene fatta una rigorosa perquisizione.

Per ordinario i Vascelli partono verso il principio di Novembre. Alcuni giorni prima della partenza si visitano tutte le Camere; e giunto il giorno destinato, debbono assolutamente partire, senza averfi alcun riguardo a qualunque nuovo accidente inforto, nè a tempeste, o venti orridi, ancorchè bisognasse pigliare cento rimurchj per uscir fuori del Porto.

Per dare la ultima mano al traffico degli Olandesi nel Giappone, non mi resta dir altro, se non che i Giapponesi tengono sempre nella loro custodia lo scrigno de' denari della Compagnia, nè può niun' Olandese mandare o ricevere una lettera, se prima non sia veduta dal Governatore.

Questo, che abbiamo finora riferito, appartiene al traffico de' Forestieri. Ora osserviamo quello del Paese. Che nel Giappone vi sia un gran Commercio, è facile a intendersi da chi riflette alla gran fertilità del Paese, alla moltitudine delle sue Città e Villaggi, e al Popolo così numeroso, non meno che alla infinità de' Vascelli, e delle Barche, che s'incontrano sopra le sue Coste, Porti, Fiumi, e Laghi. Veramente i Fiumi navigabili nel Giappone sono